Relazione del Presidente del Direttivo

Cari Associati,

l'esercizio 2019-2020 che si è chiuso al 30 aprile presenta inequivocabilmente due diverse facce.

La prima parte di esso, sostanzialmente coincidente i restanti mesi dell'anno solare 2019, è stata dedicata ad una costante crescita delle attività associative, con occasioni di incontro e di confronto di persona tra gli associati e la presenza di qualificati relatori.

La seconda parte, invece, è stata contraddistinta, dapprima dalle restrizioni agli spostamenti e poi successivamente dal *lockdown* che si è protratto per una buona parte del mese di maggio. Tuttavia, anche in questa seconda parte, grazie alle peculiarità delle nostre attività, siamo riusciti a proseguire nelle attività dei gruppi di lavoro operanti sui vari fronti e ad organizzare incontri ed eventi che poi hanno continuato a tenersi nei mesi successivi.

L'Associazione quindi è rimasta pienamente operativa ed anche i suoi organi sociali hanno continuato a riunirsi per affrontare le questioni della gestione ordinaria.

Nonostante le citate difficoltà, il Consiglio Direttivo ha portato a compimento il Piano Strategico 2018-2019, realizzando anche le ultime iniziative che residuavano.

In particolare, il Gruppo di lavoro dedicato alla redazione dei principi di riferimento per la funzione di compliance ha completato un documento in cui sono tracciati tutti gli aspetti principali della nostra attività. Per la prima volta, i professionisti della Compliance del settore assicurativo avranno un riferimento importante per costruire la propria attività nel rispetto di principi professionali che riteniamo importanti, soprattutto per uniformare l'operato di tutte le funzioni ad un set minimo di requisiti imprescindibili dal punto di vista tecnico e deontologico.

Ricordiamo che questa attività - che di fatto chiude il biennio del piano strategico - arriva a valle di un riassetto della Governance e di una riorganizzazione dell'attività dell'Associazione, che pensiamo così possa rispondere alla costante crescita del numero degli Associati, oramai costantemente sopra le 200 unità; un bel risultato se si pensa che si era partiti solo qualche anno fa, nel 2016 con i soli soci fondatori.

Il Consiglio Direttivo si presenta così al rinnovo delle cariche avendo sostanzialmente raggiunto tutti gli obiettivi del Piano Strategico e consegna al nuovo Direttivo un'Associazione dotata di un assetto operativo consolidato e pronto per un ulteriore salto dimensionale in termini di numero di associati, ma soprattutto di attività. E' recente infatti l'apertura dell'Associazione anche ai Data Protection Officer ed al tema specifico della data privacy che andrà sviluppato nei prossimi anni e che molti compliance officer seguono direttamente.

I nostri Associati hanno dimostrato di gradire le occasioni di incontro organizzate da Acorà, garantendo sempre un'ampia partecipazione come è stato il caso della Roundtable tenutasi il 19 novembre sul tema "Quale livello di allineamento tra la matrice dei rischi di audit e di compliance?", svoltasi in collaborazione con AiiA, nonché il caso più recente dell'incontro del Gruppo di Lavoro "IDD – Controllo reti", tenutosi il 18 febbraio in collaborazione con EY.

Grande interesse è stato anche dimostrato verso gruppi di confronto più ristretti sulle novità normative o sugli orientamenti del Regolatore, come è stato il caso dell'incontro organizzato per esaminare gli impatti della Lettera congiunta Banca d'Italia IVASS sulla commercializzazione CPI/PPI.

E' indubbio che l'Associazione dovrà proseguire su questa strada ed incrementare se possibile, anche via web, le occasioni di confronto tra gli associati, facendo leva anche sulla proattività ed interesse degli stessi.

Dal punto di vista squisitamente finanziario, l'Associazione anche in questo caso chiude un anno di ulteriore consolidamento e vede la cassa disponibile aumentare a fine aprile 2020 a 13.391,34, con incremento di oltre 2 mila euro, ciò a fronte di contributi associativi incamerati nell'esercizio pari a circa 14 mila euro e spese varie sostenute nell'ammontare di circa 11 mila euro, soprattutto per le attività di aggiornamento e manutenzione del sito www.asssociazione-acora.it, l'attività di comunicazione interna ed esterna, nonché di promozione degli eventi. Rimangono contenute anche se in aumento le spese di funzionamento della macchina organizzativa ed amministrativa, ora interamente appaltate dal 2020 ad una società esterna.

Si ritiene che da quanto emerge dall'andamento del rinnovo delle iscrizioni che si è concretizzato da aprile in poi, ci siano solidi presupposti per pensare che anche il prossimo anno l'Associazione, dedotte le spese fisse sopra citate, avrà cassa sufficiente per nuovi investimenti e spese per nuove iniziative sociali, auspicabilmente svolte in presenza.

Il presente Direttivo quindi rimette a scadenza il proprio mandato sperando di aver contribuito ad una crescita solida e significativa di questa Associazione ed auspicando che gli stessi Associati trovino in Acorà un punto di riferimento professionale quotidiano sempre più qualificato ed imprescindibile.

Il Presidente di Acorà

Alessandro Busetti

ASSOCIAZIONE ACORA'		
RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO		
01/05/2019 - 30/04/2020		
ENTRATE	**IN EURO**	**IN %**
Attività istituzionale non profit		
Contributi associativi	€ 14.150,00	100,0
Contributi da terzi	€ 0,00	0,0
Altro	€ 0,76	0,0
TOTALE GENERALE ENTRATE	**€ 14.150,76**	**100,0**
USCITE	**IN EURO**	**IN %**
Attività istituzionale non profit		
Spese amministrative	€ 1.051,93	9,1
Altre uscite inerenti attività non profit	€ 0,00	0,0
Sito internet Acorà	€ 10.522,50	90,9
TOTALE GENERALE USCITE	**€ 11.574,43**	**100,0**
di cui da pagare	*€ 0,00*	
Avanzo dell'attività istituzionale	€ 2.576,33	
Cassa al 30/04/2019	**€ 10.815,01**	
Cassa al 30/04/2020	**€ 13.391,34**	
Il presidente **Alessandro Busetti**		
Il tesoriere ***Marco Taddei***		